



BILANCIO SOCIALE

dell'esercizio 2017

(Febbraio 2018)



Via S.F. d'Assisi, 53 - 61032 **FANO** (PU)
Tel. e Fax 0721.803747 - Cell. 349.3653998 - 349.4982758
info@avisfano.it - www.avisfano.it

Edizione n. 5

Questo bilancio sociale è disponibile anche online su sito www.avisfano.it

Sommario

Presentazione.....	5
Introduzione nota metodologica.....	8
1. Identità dell'Associazione	9
1.1. Profilo generale	12
1.2. Contesto di riferimento e vision.....	14
1.3. <i>Mission</i> e linee strategiche.....	18
1.4. Stakeholder	18
2. Risorse e organizzazione.....	21
2.1. La compagine sociale	21
2.2. Governance e organizzazione	22
2.3. Le risorse umane	24
2.4. Il Gruppo giovani	24
2.5. La struttura	31
3. Relazione sulle attività svolte nel 2017.....	34
3.1. La raccolta del sangue e suoi derivati	34
3.1.1 Donatori e donazioni.	35
3.2. Attività sportive, culturali, ricreative, ludiche.....	36
3.2.1 Progetto Avis@Scuola : i giovani studenti, operatori di salute.....	37
3.2.2 La Goccia della Fortuna 2017	40
3.2.3 AviSana: serata di ringraziamento per soci donatori e famiglie.	41
3.2.4 Fano, spettacolo al Mancini con le Nazionali di Calcio Amputati.....	44
3.2.5 AVIS e A.D.M.O un'unica Famiglia all'insegna del dono.....	45
3.2.6 Telethon: Avis Fano tra le nominate nell'Albo d'Oro della Solidarietà.....	47
3.2.7 Vela per tutti: The Williams Tour!.....	48
3.2.8 Convegno organizzato dall'Associazione XFragile : inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro.....	48
3.2.9 Appuntamenti donazionali tematici al Centro Trasfusionale: Donor Day.....	49
3.2.10 La nuova Presidenza Avis Fano incontra il Vescovo.....	64
3.2.11 Iniziativa Avis Giovani #COLORALAVITA By Night – Fluo Edition.....	65
3.2.12 Gemellaggio con Avis Viterbo.....	68
3.2.13 Altri eventi in collaborazione con Avis.....	69
3.3. Programmazione 2018	84
3.4. Sistemi informativi	84
4. Profilo economico finanziario	85
5. Il coinvolgimento degli interlocutori.....	87
5.1 La tua opinione.....	87

Presentazione



Siamo orgogliosi di presentare questo Bilancio Sociale. Il nuovo Consiglio, che si è insediato a marzo 2017, è molto rinnovato. Questo perché chi ha dato un grande contributo nella vita Avisina negli ultimi anni, e va calorosamente ringraziato, ha deciso di dare spazio ai giovani. Le ragazze ed i ragazzi Avisini, dopo numerose e proficue iniziative, come Colora la Vita, con quasi 1.000 partecipanti, si sono candidati e sono stati eletti come consiglieri. Ora l'età media si è notevolmente abbassata ed è poco superiore ai quarant'anni. Inoltre si è tinta notevolmente di rosa con l'elezione di ben sette donne elette. Il rinnovamento e la forte presenza femminile ci è valsa una riconoscenza diretta dal Presidente Nazionale uscente, Vincenzo Saturni, durante il forum Nazionale Intergenerazionale di Ancona del 4 e 5 marzo. Abbiamo avuto così un'ulteriore spinta, necessaria per affrontare i tanti impegni associativi del prossimo

quadriennio dove saranno fondamentali i confronti, gli scambi di idee ed il dialogo. Sarà bello vedere come la generazione futura andrà ad innovare i valori trasmessi dalla precedente.

Grazie al lavoro svolto dai precedenti Presidenti AVIS Fano è sempre più radicata nel territorio. Solo da marzo a dicembre il nostro gazebo ed il nostro arco sono stati visibili in ben 70 manifestazioni. La collaborazione con le tante associazioni, di carattere ricreativo, sociale e sportivo, è un elemento che da sempre ci contraddistingue. Questa ci aiuta a rispondere pienamente alla nostra mission, ovvero alla ricerca di nuovi donatori. Anche nel 2017, per merito dei circa 2.500 associati, Avis Fano ha contribuito con più di 4.600 donazioni e 225 nuovi donatori, a rendere la Regione Marche totalmente autosufficiente e capace di rispondere al fabbisogno di sangue richiesto. Va ricordato che l'anno è iniziato con la forte carenza, dovuta a cause molteplici quali terremoto, neve ed influenza ed anche con un aumento della richiesta di sangue dalle strutture ospedaliere. Purtroppo ci sono stati interventi programmati, non urgenti, rimandati per carenza di sangue nelle sale operatorie. Questo ci porta a ricordare che l'autosufficienza va conquistata e mantenuta giorno per giorno. Negli ultimi tre mesi le attività programmate ci hanno consentito di portare al centro trasfusionale 70 nuovi associati per la loro prima donazione. I vari gruppi di lavoro che si sono costituiti, in base a varie tematiche come sport, aziende, parrocchie, associazioni e scuola, si sono resi molto attivi ed hanno conseguito risultati importanti per il futuro ed il dovuto ricambio della nostra associazione.

Durante l'assemblea per il 90° di Avis Nazionale, svoltasi a Milano, siamo stati chiamati a relazionare sul nostro Punto Avis; i volontari, che si dedicano all'accoglienza dei donatori, rappresentano un valore aggiunto per la qualità quotidiana del servizio. Ciò ci rende molto fieri. Oggi, con l'inserimento di nuovi volontari, formati per tale funzione, il Punto Avis è composto da 80 associati, sapientemente coordinati dal Vice Presidente Andrea Vitali.

Sempre durante il 90° ci è stata sottolineata l'importanza di vivere il mondo associativo come un NOI. Abbracciando tutte le realtà legate al mondo del Dono, dove il volontariato, l'associazionismo e la gratuità rappresentano valori fondamentali in una società ed in una città come Fano, fortemente caratterizzata dal capitale sociale ed umano, si va ad arricchire l'intera comunità. In perfetta sintonia, siamo stati coinvolti in vari eventi, come quello organizzato da ADMO, dall'Associazione Genitori Sindrome di Williams, dall'Associazione

Italiana Sindrome X Fragile e da Telethon. Infine abbiamo firmato un accordo di partenariato tra l'Istituto Polo 3 di Fano ed il CSV Marche, per promuovere tra gli studenti solidarietà, impegno, responsabilità ed il valore educativo del volontariato come percorso formativo alternativo nei casi di sanzioni disciplinari, ospitando in questi mesi tre studenti ed una studentessa all'interno del Punto Avis.



Sappiamo che il contesto socio-economico attuale sta avendo notevole influsso sul mondo del volontariato ed è cambiata fortemente la normativa che ci regola, quella del no profit, con la recente riforma del Terzo settore. Questi argomenti, di grande rilevanza, non

possono trovarci impreparati e non possiamo permetterci di improvvisare nulla. Abbiamo così dedicato energie e tempo alla formazione. Abbiamo presentato un progetto, giudicato positivamente dal CSV, dal titolo "Il donatore e la comunicazione: tra valori e tecnologia". L'aggiudicazione del progetto ci consentirà di migliorare ed accrescere la qualità dei servizi e le competenze comunicative e relazionali. Miglioreremo anche i nostri sistemi software di telefonia per un più efficiente contatto con gli associati, già svolto oggi in modo egregio dalle nostre preziose segretarie Elena e Manuela. Con gli investimenti e la formazione saremo anche pronti per la futura chiamata centralizzata richiesta da AVIS MARCHE. Infine abbiamo creato un nuovo volantino informativo per migliorare la nostra comunicazione.

Durante un evento, organizzato dai nostri amici del Gruppo Storico La Pandolfaccia, abbiamo conosciuto Luigi Mechelli, presidente dell'Avis di Viterbo e subito, con una calorosa stretta di mano, abbiamo deciso di creare un gemellaggio con una doppia visita. La prima è stata fatta nella nostra città da una nutrita delegazione di avisini viterbesi il 29 di ottobre; alla presenza del Sindaco Massimo Seri sono state poste le prime sigle nella pergamena a suggello dell'unione d'intenti delle due consorelle Avisine. La seconda verrà fatta nel mese di marzo quando saremo loro ospiti a conclusione del gemellaggio, per progettare programmi di comune interesse.

Nel mondo scolastico il progetto "Avis@Scuola", coordinato da Giuseppe Franchini, ci permette ogni anno di incontrare centinaia di studenti della scuola primaria e secondaria; seppur con messaggi diversificati per fascia di età, ci consente di avere un risultato enorme in termini di ascolto. Promuovendo la cultura della donazione e della solidarietà, anche all'interno delle loro famiglie, siamo riusciti ad avere 33 nuovi donatrici e donatori di 18 e 19 anni, molto attenti e sensibili al gesto del Dono.

Da più di un decennio c'è un accordo tra Avis Fano e le società sportive unite dal motto "Vivi il lato sano dello sport". Oggi sono 40 i nomi delle associazioni che danno voce a questo bellissimo slogan per promuovere giornalmente negli atleti il dono della salute. Nel 2017 ci sono stati ben tre Donor Day nei quali il CSI, Fano Corre e Fano Rugby sono stati gli attori principali nelle giornate di donazione.

Sono proprio i 13 Donor Day, ovvero giornate in cui vi è la possibilità di donare dalle 7.45 alle 19, ad aver catalizzato maggiormente l'attenzione di questi mesi; perfettamente

coordinati dal nostro segretario del Consiglio Veronica Verna, sono stati molto partecipati. Tra i tanti citiamo Avis In Musica, Tattoo Day e Donazione in Rosa.

Non possiamo che ringraziare il Centro trasfusionale dell'Ospedale Santa Croce. In questi mesi ha sicuramente supportato e, possiamo dirlo ad alta voce sopportato, tutte le nostre iniziative e richieste. Il primario Dr. Fiorenzo Giammattei con la sua equipe di dottoresse, infermiere e tecnici del laboratorio, è stato sempre disponibile con un confronto continuo. Ha accolto, dopo un nostro lavoro di raccolta dati, la richiesta di avere più intere giornate dedicate alla raccolta del sangue; in alcuni mesi sono così tre i pomeriggi in cui è possibile donare.

Proprio in accordo con il centro trasfusionale presto avvieremo un progetto per misurare la Vitamina D su un campione di donatori. lo screening valuterà, attraverso un controllo, l'eventuale carenza di vitamina D tra i nostri donatori e suggerire successivamente, in base agli stili di vita ed all'alimentazione, le opportune modalità per una semplice integrazione in caso di carenza.

Per il 2018 abbiamo un sogno. Vogliamo realizzare nella nostra città un evento che abbracci tutte le associazioni di volontariato. Vogliamo che sia, almeno per un giorno, la Città del Dono. Con convegni che parlino di etica, di terzo settore, di integrazione, di capitale sociale ed umano, abbiamo il desiderio di unire tutte le associazioni. Fano ne è veramente ricca, al loro interno ci sono persone che dedicano con spirito solidale, gratuito ed anche quotidiano parte del proprio tempo agli altri. Sarebbe bello realizzare un grande cuore, formato da tutte gli associati che si tengono per mano, ad abbracciare la nostra piazza principale.

Voglio concludere con una frase di Nelson Mandela, premio Nobel per la pace, , le cui parole danno tanto valore al "Noi" nella società: "Una preoccupazione di base per gli altri nella nostra vita individuale e di comunità può fare la differenza nel rendere il mondo quel posto migliore che così appassionatamente sogniamo.

Grazie ai Consiglieri Giancarlo, Alberto, Giuliana, Gabriella, Cinzia, Roberta, Erica, Martina, Simone, Paolo, Davide, Luca ed ai Revisori dei Conti Fabrizio, Maurizio, Luca



Introduzione e nota metodologica

Attraverso il Bilancio sociale si vuole render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.

Nella rendicontazione è stato fatto prevalentemente riferimento a:

- principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale*, 2001 e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*, 2009) (1);
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità*, 2000-2006, version 3.0, pag. 2) (2);
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series*, 2005, 2008) (3);
- linee guida del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato (CSVNET, *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008) (4);
- linee guida dell'Agenzia per le Onlus (AGENZIA PER LE ONLUS, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, 2010) (5).

Il report si articola nelle parti indicate di seguito.

1. IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE: vengono evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la relativa missione, le linee strategiche e il quadro degli obiettivi, gli interlocutori dell'Associazione.

2. RISORSE E ORGANIZZAZIONE: vengono presentate la compagine associativa, il sistema di governo ed i processi di partecipazione, la struttura organizzativa, le persone che operano nell'organizzazione e le strutture e i mezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2018: Vengono riportate le attività svolte nel 2017 a partire dal mese di marzo con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo e le linee di sviluppo per il futuro.

4. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO: vengono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui dati economico-finanziari evidenziati nel bilancio d'esercizio annuale.

5. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI: obiettivo dell'Associazione è la richiesta d'impegno per un sistematico coinvolgimento degli interlocutori nel processo di redazione, per la partecipazione in futuro con consigli e suggerimenti, con incontri, e-mail e telefonicamente le parti interessate; contattaci su:

1 <http://www.avisfano.it>

2 [facebook](#) alla pagina Avis Fano

3 [facebook](#) giovani alla pagina Avis Giovani Fano

4 e-mail: info@avisfano.it

5 tel e fax: 0721 803747

1. Identità dell'associazione

AVIS NAZIONALE RACCONTA I SUOI 90 ANNI DI ATTIVITÀ



AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche. Fonda la sua attività sui principi della democrazia, della libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana.

Vi aderiscono tutti coloro che hanno intenzione di donare volontariamente, anonimamente, periodicamente e gratuitamente il proprio sangue, ma anche chi, non potendo compiere questo gesto perché non idoneo, desidera collaborare gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.



Dalla sua fondazione nel 1927, AVIS è passata da 17 soci a 1.300.000 volontari, registrando negli ultimi 30 anni una crescita di quasi il 90% nel numero di iscritti e del 60% nel numero di donazioni effettuate.

Sono questi alcuni dei dati inseriti nello studio "AVIS: 90 anni di impegno nella medicina e nella società" presentato martedì 14 marzo 2017 al Senato alla presenza del Presidente Pietro Grasso.



E proprio nell'inaugurare i lavori, il presidente del Senato ha ricordato la sua esperienza da donatore di sangue e ringraziato AVIS "non solo per i vostri 90 anni di storia, ma perché formate i giovani a una coscienza critica e gli proponete uno stile di vita serio e positivo. Guardando al futuro, occorre sempre più una collaborazione tra istituzioni e volontariato nella salvaguardia del diritto alla salute costituzionalmente

garantito". "In occasione di questo importante anniversario – ha sottolineato il Presidente nazionale, Vincenzo Saturni – abbiamo voluto analizzare il rapporto tra la nostra storia e

tutto quello che in Italia e nel mondo è accaduto di significativo nel corso di questi nove decenni, con l'obiettivo di comprendere in che misura gli avvenimenti esterni abbiano influito sulla nostra attività e quanto noi abbiamo inciso sui cambiamenti sociali e sanitari».

Entrando nello specifico, quali sono stati gli eventi più significativi?

“La nascita del volontariato del sangue – hanno commentato il prof. Giuseppe Armocida, professore di Storia della Medicina all'Università dell'Insubria, e la dottoressa Barbara Pezzoni – è stata resa possibile grazie a importanti scoperte scientifiche come quella dei gruppi sanguigni, nei primi del Novecento, e ancora di più il passaggio dalla trasfusione braccio a braccio a forme più indirette, che allontanavano il donatore dal ricevente. Proprio quest'ultima novità, introdotta a cavallo tra gli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso, ha determinato l'avvento dell'anonimato, che costituisce uno dei pilastri su cui da sempre si fonda l'azione di AVIS, assieme a quello della gratuità. A questo si aggiungono le innovazioni a cui AVIS, nel corso della sua storia, ha saputo rispondere prontamente e adeguatamente, per esempio gestendo i primi servizi trasfusionali, intervenendo nella selezione accurata dei donatori dopo la scoperta della trasmissione del virus HIV anche con la trasfusione, nonché sostenendo e diffondendo la plasmateresi e le donazioni di midollo osseo”.

“In tutto questo, essenziale è stata sempre la collaborazione con le strutture ospedaliere e con i primari, che fin da subito hanno visto in AVIS una risorsa essenziale e insostituibile per il benessere dei pazienti e per il funzionamento di tutto il sistema trasfusionale. Prima che nascesse l'Associazione – sottolineano Fabio Massimo Lo Verde, docente di Sociologia dell'Università di Palermo, e la ricercatrice Marianna Siino – il sangue in Italia si pagava 900 lire e l'unico modo per ottenerlo gratuitamente era rivolgersi a donatori di fortuna come parenti o amici. AVIS, invece, ha saputo diffondere un nuovo modello di solidarietà e altruismo, divenendo quel simbolo di generosità e difesa del diritto alla salute che tutti noi conosciamo, offrendo sempre in modo puntuale una risposta a specifiche esigenze del territorio, come la diffusione di malattie del sangue o il verificarsi di gravi calamità naturali”.

Il sangue e la scoperta dei gruppi sanguigni

Ogni anno dal 2004, il 14 Giugno si celebra un gesto di solidarietà e di grande utilità, la donazione di sangue.

La data scelta dall'OMS (Organismo Mondiale della Sanità) e dalle organizzazioni di donatori di sangue e dagli esperti delle trasfusioni in tutto il mondo ricorda Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e del fattore Rh.

Karl Landsteiner biologo e medico nasce a Baden Bli Wien (vicino a Vienna) il 14 giugno 1868 – muore il 26 giugno 1943.

E' noto per aver per primo caratterizzato i principali gruppi sanguigni.

Nel 1900 sviluppa il moderno sistema di classificazione dei gruppi sanguigni, dalla sua identificazione alla presenza di agglutinine nel sangue e, dopo aver individuato con Alexander Wiener il fattore Rh nel 1937, permette così ai medici di trasfondere sangue senza mettere in pericolo la vita del paziente.

Con Costantin Levaditi ed Erwin Popper scopre il virus della polio nel 1909.

Nel 1930 ha ricevuto il premio Nobel per la fisiologia e la medicina ed è riconosciuto come il padre della medicina trasfusionale.

Ricerche successive agli studi di Landsteiner mettono in luce l'esistenza di altri antigeni di cui è importante tener conto nella pratica delle trasfusioni.

Tra questi il più importante è il cosiddetto fattore Rh, un fattore scoperto da un gruppo di ricercatori capitanati dallo stesso Landsteiner, intorno al 1940.

La scoperta del fattore Rh è resa possibile dagli studi conseguiti su un gruppo di scimmie macachi Rhesus, da cui deriva il nome Rh.

I GRUPPI SANGUIGNI SONO:

GRUPPO	PUO' DONARE A	PUO' RICEVERE DA
A+	A+ AB+	A+ A- 0+ 0-
B+	B+ AB+	B+ B- 0+ 0-
AB+	AB+	TUTTI
0+	0+ A+ B+ AB+	0+ 0-
A-	A+ A- AB+ AB-	A- 0-
0-	TUTTI	0-
B-	B+ B- AB+ AB-	B- 0-
AB-	AB+ AB-	AB- A- B- 0-

Nel torrente circolatorio indipendentemente dal gruppo sanguigno l'antigene Rh può esserci o essere del tutto assente.

Nel primo caso si parla di Rh positivo, nel secondo di Rh negativo.

A differenza di quanto accadeva per i gruppi sanguigni A – B e 0 un individuo con Rh negativo non ha nel suo sangue gli anticorpi per il fattore Rh positivo.

Questi anticorpi si formano non appena il paziente riceve una trasfusione di sangue Rh positivo.

Il processo è all'inizio molto lento e non causa problemi nell'immediato.

Le complicazioni insorgeranno soltanto nel caso di una seconda trasfusione da un donatore incompatibile, quando il sangue del paziente sarà già ricco di anticorpi anti Rh che andranno ad aggredire i globuli rossi trasfusi, provocandone l'agglutinazione.

Le agglutinine sono anticorpi capaci di distruggere in vitro ed in vivo i globuli rossi contenenti antigeni di gruppo diverso tramite una reazione di aggregazione detta appunto agglutinazione.

Questi anticorpi possono provocare l'anemia emolitica od emofisi.

Esistono le agglutinine a freddo che sono attive alle basse temperature e quelle febbrili associate a patologie che causano febbre.

Il primo tentativo di far nascere una associazione su base volontaria si attua a Milano negli anni venti.

Vittorio Formentano è in quegli anni un giovane medico che opera presso lo Studio Ematologico Milanese, in via Moscovia, 18.

Nel corso della sua attività professionale si è già trovato in situazioni difficili, ma un giorno si trova ad assistere una giovane paziente che ha bisogno di sangue per una forte emorragia.

La ricerca non dà risultati, nessun parente e nessun donatore, a pagamento, è in grado di poterla aiutare e la donna perde la vita.

Il fatto impressiona il giovane medico. Com'è possibile – si chiede – che si possa morire di emorragia quando milioni di persone potrebbero intervenire in tempo per evitarlo?

La generosità lo spinge a creare, per la prima volta in Europa, un gruppo organizzato di donatori volontari al fine di reperire con tempestività il donatore, effettuare per tempo i controlli preventivi sulla sua salute e garantire la gratuità delle donazione.

Nel settembre del 1926 Vittorio Formentano lancia dalle pagine del Corriere della Sera un appello per la costituzione di un gruppo di donatori. Tra i tanti che lo leggono soltanto 17 persone (16 uomini e 1 donna) si presentano in via Moscovia ed approvano la sua proposta sottoponendosi subito agli esami necessari.

Il 16 febbraio del 1927, aderiscono alla costituenda Associazione che pone come principio basilare il concetto della donazione gratuita,

Formentano si occupa subito di studiare uno Statuto ed un regolamento, i cui punti basilari e fondamentali sono la donazione anonima e gratuita, la tempestività della chiamata e il dover attenersi agli esami preventivi previsti.

Il gruppo si dà subito da fare contattando medici ed ospedali e ci si affida all'aiuto della stampa per aumentare adesioni ed avere così il numero sufficiente di donatori per ciascun gruppo sanguigno.

Il primo articolo esce sul quotidiano il Popolo d'Italia il 4 maggio 1928.

Poi giunge anche l'aiuto del Corriere della Sera a sostegno del sodalizio.

La divulgazione maggiore avviene sulla Domenica del Corriere a partire dal 15 dicembre 1929. Poi man mano l'iniziativa si estende in tante altre province, tra cui Ancona ove esisteva già la "Società del Nobile Dono". Il resto è storia dei nostri giorni.

1.1. Profilo generale

L'AVIS COMUNALE DI FANO, costituita il 15 Marzo 1950 è una Associazione di



volontariato iscritta al Registro del volontariato della Regione Marche e come tale Onlus di diritto, dotata di autonomia giuridica personalità.

È un associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica, esclude qualsiasi fine di

lucro e persegue finalità di solidarietà umana.

Come tutte le Avis comunali, la sua principale attività è quella di promuovere e diffondere la cultura del dono del sangue e suoi derivati al fine del raggiungimento dell'autosufficienza sia a livello regionale che nazionale.

La sede della Comunale di Fano "Giuliano Solazzi" è in via S. Francesco, 53, mentre il Centro Trasfusionale nell'Ospedale S. Croce è in via Vittorio Veneto sempre a Fano.

La sezione dell'Avis di Fano ospita la sezione dell'Aido di Fano intitolata "Eugenio Zuccarini".

DIMENSIONI DELL' ASSOCIAZIONE

Soci volontari donatori	2447
Soci volontari non donatori	17
Dipendenti part-time	2
Consulenti esterni	2
Donazioni annue	4645

LA NASCITA DELL'AVIS COMUNALE DI FANO

Il 15 marzo del 1950 una ventina, tra uomini e donne, risposero all'invito del Prof. Mario Sirolli per costituire a Fano una sezione dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue per consentire la raccolta del sangue e permettere quegli interventi chirurgici che, altrimenti, sarebbero rimasti impossibili. Dopo gli anni di violenza della guerra il sangue sarebbe stato donato per un gesto d'amore e di solidarietà.

Il Prof. Mario Sirolli fu il primo Presidente e lo rimase fino al 1952.

Seguirono le presidenze Manna e Citroni, ma fu con il commendatore Giuliano Solazzi, Presidente dal 1966 al 1978, che la comunale fanese vide crescere sensibilmente il numero degli iscritti e delle donazioni, che per la prima volta furono più di mille. In quel periodo venne inaugurato, all'Ospedale Santa Croce di Fano, il Centro Trasfusionale diretto inizialmente dal Dott. Giorgio Stefanelli.



Alla morte del commendatore Giuliano Solazzi nel 1981 il Consiglio direttivo in segno di riconoscenza decide di intitolargli la sede dell'Avis fanese; la sua famiglia per onorare la memoria donò un nuovo arredamento per l'ufficio e per la sala delle riunioni dell'Associazione.

Nel 1993 fu eletto presidente l'ing. Vincenzo Solazzi, figlio di Giuliano, che seppe dare nuovo impulso all'attività e che con un forte lavoro di promozione coinvolse le scuole e lo sport di Fano come l'Alma Juventus ed il Centro sportivo italiano; in questi anni si costituì anche il gruppo Giovani. L'azione promozionale dell'Avis di Fano viene premiata in ambito provinciale, regionale e nazionale eleggendo rappresentanti della sezione di Fano ai massimi livelli delle rispettive strutture organizzative.

Con il gemellaggio con l'Avis di Caserta, 4/10/1998, si avviava uno scambio di esperienze che arricchisce entrambe le sezioni; il numero dei donatori è in continua crescita come pure il numero delle donazioni che si attestano a oltre 3000.

Nel 1999 venne eletto Presidente il Dr Giovanni Nicotra, cui succedette, dopo un breve periodo il Dr. Gianni Spadoni che rimase in carica fino al 2005.

Il 20 ottobre del 2002 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del "Monumento alla Vita" della Sezione Avis G. Solazzi nella piazzetta dei Donatori di Sangue, su via San Francesco, concessa dal Comune di Fano.

Il 19 gennaio 2005 con prot. n. 354 l'Avis Nazionale esprime parere di conformità allo Statuto dell'Associazione dei Volontari Italiani del Sangue di Fano composto di n° 18 articoli.

Nel 2005 viene eletto Presidente Massimo Seri e i risultati non si fanno attendere. Aumenta il numero degli iscritti e delle donazioni che nel 2008 si attestano a ben 3750.

Con l'Assemblea elettiva del 2009 Massimo Seri viene riconfermato nella carica di Presidente per ulteriori 4 anni; proseguono le molteplici e significative attività promozionali con particolare attenzione al settore sportivo con lo slogan "Vivi il lato sano dello sport" e al mondo della scuola con il progetto "Avis@Scuola", incrementando il numero degli iscritti e delle donazioni che nel 2012 salgono a 4450.



Nel marzo del 2013, per la prima volta nella storia dell'Avis di Fano, viene eletta una Presidente donna Giuliana Peroni, che con il suo coinvolgente mandato ha potenziato l'impegno sulle politiche giovanili con "Colora la Vita" e per la prima volta, attraverso una importante Tavola Rotonda "Per un identico colore" Avis Fano dialoga con le Comunità straniere presenti nel territorio fanese. A Giuliana Peroni, in carica fino all'Assemblea elettiva del

febbraio 2017 succede Marco Savelli che da marzo 2017 è alla guida dell'Avis di Fano.

1.2. Contesto di riferimento e vision

AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE E DEI SUOI DERIVATI

Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente. Nonostante i progressi tecnologici e scientifici, il sangue rappresenta ancora oggi una risorsa insostituibile nella terapia di molte malattie. È un supporto indispensabile nei pazienti oncologici in chemioterapia o in quelli che hanno subito un trapianto di midollo osseo e in trapiantologia. Obiettivo primario dell'Avis è quello di raggiungere e mantenere nel tempo l'autosufficienza di sangue, di plasma e derivati.

Nel sistema trasfusionale italiano, l'autosufficienza di componenti labili del sangue (globuli rossi, piastrine e plasma) e di prodotti derivati dal plasma, è garantita dalla donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata.

L'autosufficienza rappresenta un obiettivo strategico per il Paese, sia in condizioni normali sia nei periodi di criticità, quando elementi imprevedibili sopraggiungono a compromettere la regolare raccolta, produzione e disponibilità del sangue e dei suoi componenti. Ogni anno il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue e dalle strutture regionali di coordinamento, presenta il Programma di Autosufficienza Nazionale che, attraverso la valutazione dei consumi e dei fabbisogni, definisce i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative, i riferimenti tariffari per la compensazione tra le Regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari. (Legge 219/2005, Art 14, comma 2) Con il Decreto del 20 maggio 2015 il Ministro della Sanità ha effettuato per l'anno 2015 un programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti:

Ai fini della programmazione e del monitoraggio dell'autosufficienza del Sistema trasfusionale italiano, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, è stato adottato il Programma di autosufficienza nazionale incentrato sugli elementi strategici prioritari per l'autosufficienza regionale e nazionale del sangue e dei suoi prodotti che individua i consumi storici, i fabbisogni e i livelli di produzione necessari, definisce le linee di indirizzo per il monitoraggio della stessa autosufficienza, per la compensazione interregionale e per il miglioramento della qualità, dell'appropriatezza e della sostenibilità del sistema nonché gli indicatori per il monitoraggio e le raccomandazioni per il perseguimento degli obiettivi strategici posti con il Programma nazionale di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti. Ovviamente l'attuazione del Programma è periodicamente soggetta ad azioni di monitoraggio e verifica.

L'Avis nelle Marche è tra i primi posti in Italia per il numero di donatori rispetto agli abitanti e per numero di donazioni effettuate.

L'UTILIZZO DEL SANGUE

Il sangue è un tessuto umano che rappresenta una risorsa tanto preziosa quanto scarsa. Sono numerosi i Paesi che hanno problemi a far coincidere il volume delle donazioni con quello, superiore, delle richieste di sangue. L'approvvigionamento di sangue dipende sostanzialmente dal supporto dei donatori volontari. Attualmente, il costante invecchiamento della popolazione, unitamente agli effetti delle nuove misure precauzionali adottate per tutelare i pazienti che ricevono il sangue, hanno accresciuto i problemi già esistenti nel garantire forniture di sangue sufficienti. I servizi trasfusionali promuovono le donazioni come un contributo essenziale per l'assistenza dei pazienti; pertanto, sia gli ospedali che le organizzazioni preposte alla raccolta del sangue hanno l'obbligo di dimostrare ai donatori che ogni donazione di tessuto umano viene utilizzata in modo oculato ed efficace, e che i

donatori possono fare affidamento su tali organismi. I pazienti devono avere la certezza che il sangue è sicuro, disponibile e viene utilizzato solo quando realmente necessario.

Le Direttive sul Sangue UE attribuiscono una responsabilità legale alle amministrazioni ospedaliere, alle quali è demandato il compito di introdurre un sistema di controllo della qualità a importanti elementi della catena trasfusionale. Le officine trasfusionali hanno il compito di mantenere efficienti i sistemi di gestione della qualità e sottoporsi a regolari ispezioni. Le banche del sangue dell'ospedale devono presentare un modulo di conformità annuale e, in base agli esiti di tale relazione, possono essere soggetti a ispezioni. La notifica degli eventi avversi costituisce un requisito legale nell'area UE, unitamente all'obbligo di garantire la tracciabilità di ogni singolo emoderivato durante il ciclo che va dalla donazione alla somministrazione al paziente ricevente.

La maggior parte di noi può donare il sangue e molti, almeno una volta nella vita, potrebbero averne bisogno.

Informazioni per i Donatori e gli aspiranti Donatori emesse dal Centro Trasfusionale del P.O. di Fano A.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord"



TAB. TABELLA Settore :SETTORE TRASFUSIONALE RACCOLTA

Data Emissione: 15/01/2016 Data di Applicazione: 15/01/2016 Revisione 07

1. Prima della donazione, se non si devono eseguire esami di controllo, è consigliata una colazione leggera: the, caffè, biscotti, paste senza crema, frutta, marmellata, fette biscottate. Non assumere latte, creme e/o cioccolata.
2. Orario delle donazioni: al CT Fano tutte le mattine, dal Lunedì al Sabato dalle ore 7.45 alle ore 11.30, nelle Sedi periferiche e al CT nel pomeriggio secondo calendario.
3. Gli esami annuali e di controllo si effettuano a Fano tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 10.30.
4. Nei 5 giorni precedenti la donazione NON si devono assumere farmaci come Aspirina e Antinfiammatori.
5. Nei giorni precedenti ed al momento della donazione, il donatore NON deve avere sintomi quali febbre, raffreddore, mal di gola, eruzioni cutanee (herpes) o disturbi gastrointestinali.
6. NON si può fare la donazione nel periodo mestruale.
7. NON si può assumere la terapia anti-ipertensiva il giorno della donazione.
8. Qualunque terapia farmacologia o intervento chirurgico eseguito (motivi di non idoneità) va riferito ai Medici del Centro Trasfusionale.
9. L'idoneità dopo un soggiorno all'estero (in particolare in zone tropicali) va valutata dai Medici del Centro Trasfusionale.
10. Il sangue intero si può donare, di norma, fino a 65 anni, con una frequenza di 4 volte l'anno per gli uomini e le donne in menopausa; 2 volte l'anno per le donne in età fertile con un intervallo minimo di 90 giorni.
11. Il peso corporeo limite, per l'idoneità, è di 50Kg.

12. Il plasma si può donare, fino a 60 anni con una frequenza di 10 volte l'anno, fino a 65 anni quattro volte l'anno, ed un intervallo minimo di 30 giorni da qualunque precedente donazione.

13. Le piastrine si possono donare fino a 60 anni con una frequenza di 6 volte l'anno ed un intervallo minimo di 30 giorni da qualunque altra precedente donazione.

14. E' indispensabile (DM 02/11/2015) la comprensione, autonoma, della lingua italiana.
MOTIVI DI NON IDONEITA' TEMPORANEA

Rinvio di 48 ore Vaccinazione per Influenza, Epatite A, Rabbia (senza esposizione), Tetano, Difterite, Pertosse, Poliomielite (iniezione), Peste, Paratifo, Colera purché si sia asintomatici e senza febbre. Cure odontoiatriche di minore entità e odonto-igeniste

Rinvio di 7 giorni Estrazione dentaria non complicata, devitalizzazione, implantologia senza innesti. Int. chirurgici minori (ambulatoriali o day-surgery) Suture di ferite accidentali. Vaccino Epatite B.

Rinvio di 15 giorni Episodi febbrili (es. S. Influenzale) Terapia antibiotica. Terapia cortisonica sistemica Herpes Labiale Rinvio di 1 mese. Vaccinazione per Morbillo, Parotite, Rosolia, Febbre Gialla, BCG, Poliomielite (orale), Papilloma Virus. Rinvio di 2 mesi. Allergia a farmaci con particolare attenzione alla Penicillina e alle cefalosporine (dopo l'ultima esposizione)

Rinvio di 3 mesi Broncopolmonite

Rinvio di 4 mesi Int. Chirurgici maggiori Int. Di Implantologia con innesto (autologo o omologo) Somministrazione di sieri di origine animale Trasfusioni di sangue, e/o altri emoderivati Infezione da WNV Piercing, tatuaggi, foratura lobi auricolari Agopuntura (se non effettuata da prof. Autorizzati), Esami endoscopici con strumenti flessibili, biopsie (obbligatorio referto istologico) Rapporti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive Esposizione accidentale al sangue od a strumenti contaminati di sangue Trapianto di cellule e/o tessuti

Rinvio di 6 mesi Broncopolmonite con pleurite Toxoplasmosi, Mononucleosi, Herpes zoster (dalla guarigione). Interruzione di gravidanza e Parto

Rinvio di 1 anno Soggiorno in zona malarica con o senza profilassi (si può donare solo il plasma ad uso industriale) Vaccinazione antirabbica se dopo esposizione. Borelliosi.

Rinvio di 2 anni Osteomielite (dopo guarigione definitiva Reumatismo articolare acuto (dopo guarigione definitiva e assenza di cardiopatia cronica) Brucellosi (dopo guarigione definitiva) Tubercolosi (dopo guarigione definitiva)



Medici e personale infermieristico e di laboratorio del Centro Trasfusionale di Fano



1.3. *Mission e linee strategiche*

Ogni giorno in Italia e nel Mondo c'è necessità di sangue. Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente e soprattutto indispensabile alla vita. L'AVIS ha come obiettivo primario il raggiungimento dell'autosufficienza ematica.

La nostra Comunale al fine di concorrere al raggiungimento di questo obiettivo ha come "mission" sensibilizzare la popolazione locale al tema della donazione, avente dai 18 ai 65 anni di età e che osservi uno stile di vita sano.

In armonia con i nostri fini istituzionali (art. 2 dello Statuto), con quelli dell'Avis Nazionale, Regionale e Provinciale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, ci proponiamo di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale ed alla promozione per il buon utilizzo del sangue, in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) Favorire l'incremento della base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo: Altruismo - Solidarietà Rispetto e tutela del diritto alla salute - Consapevolezza - Considerazione dell'uomo nella sua uguaglianza - Partecipazione civica.

1.4. **Stakeholder**

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'Associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la condizionano.

Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari stakeholder, in modo tale da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e l'operato dell'organizzazione.

Gli attuali stakeholder dell'AVIS COMUNALE DI FANO sono stati suddivisi in tre macro categorie:

- **stakeholder di missione**, cioè coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'ente sono poste in essere;
- **stakeholder prioritari** per la realizzazione delle attività istituzionali dell'organizzazione in quanto soggetti attivi nel loro svolgimento (ci si riferisce in particolare a volontari e donatori), senza la cui presenza l'associazione non potrebbe perseguire la sua *mission* istituzionale;
- **altri stakeholder**

Stakeholder di missione

Soci volontari donatori

Sono tutti quei soci che volontariamente donano il sangue e/o suoi componenti in maniera associata, responsabile, gratuita ed anonima.

Medici e operatori sanitari

I medici e gli operatori del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Fano sono quotidianamente a stretto contatto con i donatori, perché sono coloro che effettuano i prelievi di sangue e altri componenti.

Stakeholder prioritari

Soci volontari collaboratori

Sono coloro che per ragioni di età o di salute hanno cessato di donare ma che nonostante ciò continuano a partecipare all'attività associativa partecipando sia all'attività di sensibilizzazione che all'organizzazione di eventi.

Volontari e collaboratori Avis

Sono coloro che per varie ragioni non possono donare ma partecipano all'attività associativa di sensibilizzazione, promozione e supporto all'organizzazione di eventi avisini e quotidiana dei donatori.

ASUR

Come stabilito dalla legge per ogni donazione l'Avis percepisce un rimborso da parte dell'ASUR

Amministrazioni pubbliche

L'Amministrazione Comunale di Fano per utilizzo di spazi e strutture per la promozione della donazione del Sangue nonché per il patrocinio degli eventi promozionali; l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Fano per sostegno all'iniziativa di sensibilizzazione alla donazione del sangue "Goccia della Fortuna"; all'Amministrazione Provinciale per il patrocinio nella promozione delle nostre attività nelle scuole e per il sostegno durante le manifestazioni dei nostri gruppi sportivi.

Benemeriti

(sia soggetti privati che Enti)

Si fa riferimento a tutti i soci donatori che hanno effettuato circa 100 donazioni e che per motivi di età e di salute non possono più donare.

Si fa riferimento altresì a tutti coloro che volontariamente erogano risorse finanziarie per lo sviluppo morale e materiale dell'Associazione: in particolar modo alla Fondazione CARIFANO, all'Istituto di Credito BCC, altri Istituti di Credito della zona, ad Enti Pubblici, a cittadini e imprese del territorio.

Altri stakeholder

Associazioni sportive dilettantistiche

Attraverso le società sportive promuoviamo il dono del sangue e la solidarietà.

Scuole

È il luogo di incontro privilegiato delle nuove generazioni. Nostro obiettivo è quello di infondere in loro lo spirito di solidarietà, promuovere il volontariato in generale e il dono del sangue in particolare.

Avis Provinciale

Rapporto con l'Avis Provinciale che svolge principalmente funzione di coordinamento e cura i rapporti con le autorità sanitarie provinciali e regionali per la programmazione del Servizio e per la maggiore attuazione delle leggi di settore.

Altre associazioni di volontariato

Importante è la rete creata con tutte le altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio sia per la realizzazione delle varie manifestazioni che per la promozione della "cultura al volontariato" e della solidarietà.

Aderenti iniziativa colazione al donatore

I Bar e le pasticcerie locali che collaborano con Avis Fano per il sostegno post donazione dei nostri donatori.

Cittadinanza

Destinataria della nostra attività di promozione del dono del sangue e di educazione alla salute è sicuramente la cittadinanza, che cerchiamo quotidianamente di sensibilizzare al dono del sangue e suoi derivati.

Organi di stampa

Collaborazione con radio, tv e organi di stampa locali.

Significativo è il rapporto di collaborazione con Fano TV, la stampa locale, quotidiani e periodici.



2. Risorse e organizzazione

2.1. La compagine sociale

I rapporti associativi sono regolati dallo Statuto dell'Associazione che prevede tre categorie di soci: i soci donatori, i soci ex donatori e i soci collaboratori.

Nel 2017 i soci sono stati n. 2.464 di cui N. 2.447 soci che donano periodicamente il proprio sangue.



L'adesione del socio all'AVIS COMUNALE DI FANO comporta l'automatica adesione del medesimo all'Avis Nazionale, nonché all'Avis Regionale Marche e all'Avis Provinciale di Pesaro e Urbino.

Le cariche sociali sono gratuite e tutti i soci hanno parità di diritti e di doveri.

Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per le attività prestate, ai sensi di legge e secondo opportuni criteri e parametri validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio direttivo.

Consistenza della compagine sociale nel tempo

Soci entrati N° 6755

Soci usciti N° 4291

Totale soci N° 2464

2.2. Governance e organizzazione

Il sistema di governo dell'Associazione è definito dallo Statuto il quale stabilisce la composizione degli organi, gli ambiti di competenza, le funzioni decisionali, esecutive e di controllo. Il funzionamento dell'AVIS COMUNALE DI FANO, come previsto dall'art. 7 dello statuto associativo comunale, è assicurato dall'azione di amministrazione e controllo esercitata da una pluralità di organi.

In particolare, sono organi di governo:

1. l'Assemblea Comunale degli Associati;
2. il Consiglio Direttivo Comunale;
3. il Presidente e il Vice Presidente.

È organo di controllo il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea Comunale degli Associati è l'organo di indirizzo dell'associazione costituita da tutti i soci donatori, collaboratori e benemeriti che, come sopra, nel 2017 sono N° 2464

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno, di norma entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo e della relazione del Collegio dei Revisori.

Nel 2017 è stata convocata una sola volta.

CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

Il Consiglio si è insediato il 3 marzo 2017 e dura in carica quattro anni, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti; pertanto nel febbraio del 2021 ci sarà il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione. Ad esso sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esecuzione di ogni altra facoltà necessaria, utile ed opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

Il Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, l'organo esecutivo i quali costituiscono il Consiglio Esecutivo, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del preventivo finanziario, dello schema di bilancio consuntivo e della relazione del Collegio dei Revisori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo , che dura in carica 4 anni, è attualmente composto da 15 membri .

Con l'Assemblea Elettiva del Febbraio 2017 è stato rinnovato il consiglio Direttivo come segue:

<i>Marco Savelli</i>	<i>Presidente</i>
<i>Andrea Vitali</i>	<i>Vice-Presidente</i>
<i>Alberto Zaffini</i>	<i>Tesoriere fino a Settembre 2017. Attualmente Consigliere</i>
<i>Veronica Verna</i>	<i>Segretario</i>
<i>Giuseppe Franchini</i>	<i>Consigliere e componente Esecutivo</i>
<i>Roberta Biagi</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Carletti Martina</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Caverni Luca</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Della Martera Cinzia</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Giovannini Giancarlo</i>	<i>Consigliere fino a Settembre 2017. Attualmente Tesoriere</i>
<i>Giuliani Gabriella</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Pascucci Simone</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Pupita Erica</i>	<i>Consigliere</i>
<i>Davide Gerlando Schembri</i>	<i>Consigliere e Direttore Sanitario</i>
<i>Giuliana Scrilatti</i>	<i>Consigliere dal marzo 2017 a Novembre 2017</i>
<i>Paolo Tomassini</i>	<i>Consigliere da Novembre 2017 in sostituzione di Scrilatti</i>

Giovannini Giancarlo subentra alla carica di Tesoriere in sostituzione di Alberto Zaffini (nomina convalidata nel Consiglio Direttivo Avis del 29 settembre 2017).

Mentre la Consigliera Giuliana Scrilatti non fa più parte del Collegio avendo rassegnato le dimissioni (Verbale Consiglio Direttivo 15/11/2017); subentra alla Consigliera Scrilatti il primo dei non eletti dell'Assemblea del Febbraio 2017 Paolo Tomassini

Nel 2017 il Consiglio Direttivo comunale si è riunito n. 9 volte, oltre diversi incontri operativi dell'esecutivo Avis.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' l'organo che vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio è costituito da 3 membri nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati che durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato eletto nel Febbraio 2017 è composto dalle seguenti persone:

Fabrizio Tito	Presidente
Luca Serfilippi	Revisore
Maurizio Vizzini Bisaccia	Revisore



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Assemblea Comunale degli associati
Consiglio Direttivo
Collegio Revisori dei Conti
Consiglio Esecutivo
Presidente
Vice Presidente
Segretario
Tesoriere
Consigliere Esecutivo
Direttore Sanitario

2.3. Le risorse umane

Per la gestione dell'Associazione e lo svolgimento delle varie attività istituzionali l'AVIS COMUNALE DI FANO si è avvalsa della collaborazione volontaria e gratuita:

- di 15 membri del Consiglio Direttivo di essi 5 fanno parte del Consiglio Esecutivo
- di 3 membri del Collegio dei Revisori dei Conti
- di 16 soci collaboratori

La segreteria operativa è gestita da due impiegate con contratto di lavoro a tempo part-time.

MEMBRI DEL DIRETTIVO

I membri del Direttivo, con particolare riferimento al Presidente, Tesoriere, Segretario hanno partecipato prevalentemente alla gestione amministrativa della sede e unitamente al Vice Presidente e alcuni Consiglieri e volontari del "Punto Avis" alla gestione delle donazioni, promozioni nelle scuole, nei convegni tematici, nei centri commerciali, in piazza, nei gruppi aziendali, nelle Associazioni, nei gruppi sportivi in organizzazione di eventi, presenza nel foyer del Teatro, alle feste sociali con gazebo, arco, palloncini e materiale informativo.

Per agevolare l'attività del Consiglio Direttivo, si è mantenuta per il 2017 l'organizzazione interna di "Gruppi Avis".

- **Gruppo Avis@Scuola:** Giuseppe Franchini, Gerlando Davide Schembri, Veronica Verna, Martina Carletti e Giuliana Scrilatti,



- **Gruppo Avis Sport:** Andrea Vitali, Giancarlo Giovannini, Simone Pascucci, Alberto Zaffini, Erica Pupita, Martina Carletti e Veronica Verna



- **Gruppo Avis Associazioni:** Andrea Vitali, Roberta Biagi, Martina Carletti, Luca Caverni, Cinzia Della Martera, Gabriella Giuliani, Erica Pupita e Veronica Verna



- **Gruppo Avis Lavoro/Aziende:** Giuseppe Franchini , Simone Pascucci, Gerlando Davide Schembri e Giuliana Scrilatti



- Gruppo Avis Parrocchie: Martina Carletti, Luca Caverni, Erica Pupita, Veronica Verna e Alberto Zaffini



Gruppo Avis Medici/Salute: Gerlando Davide Schembri, Giuseppe Franchini, Simone Pascucci Giuliana Scrilatti e Veronica Verna



- Gruppo Avis Attività promozionali/Manifestazioni: Roberta Biagi, Martina Carletti, Cinzia Della Martera, Giuliani Gabriella, Erica Pupita, Veronica Verna e Alberto Zaffini



SOCI COLLABORATORI

I soci collaboratori nel 2017 sono in totale N° 17 :

Tomasetta Gabriele

Rossi Carla

Severi Danilo

Diotallevi Dino

Cuva Sebastiano

Foggetti Massimo

Boiani Gianni

Paoloni Francesco

Biagi Roberta

Tombesi Patrizia

Lucarelli Etienn

Franchini Giuseppe

Del Signore Stefania

Tomassini Paolo

Bruscoli Anna Maria

Tito Fabrizio

Lotti Giovanni

Immagini dei soci collaboratori Avis Fano nominati nel 2017



IMPIEGATE PART-TIME



L'Associazione ha in organico 2 dipendenti con contratto di lavoro part-time a tempo indeterminato. una unità, per 28 ore settimanali, che provvede sia all'organizzazione dei compiti specifici di Segreteria dell'Associazione compresi i contatti con il Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Croce di Fano sia alle chiamate di prenotazione delle donazioni; l'altra unità con un contratto di 10 ore settimanali effettua le chiamate di prenotazione.

2.4. Il Gruppo giovani



Martina ed Erica, componenti del Consiglio Direttivo Avis Fano, sono le coordinatrici del gruppo “Avis Giovani” e delle politiche giovanili promuovendo la cultura della solidarietà e della donazione a partire da giovanissimi considerato che, per poter diventare donatori occorre essere in buona salute, con stili di vita sani e aver compiuto i 18 anni di età.

I ragazzi comunicano tra loro anche sul social alla pagina FB *Avis Giovani Fano*



2.5. La struttura

L'Avis comunale di Fano ha la propria sede nel comune di Fano in via S. Francesco, 53, una sede storica ampliata e restaurata alla fine del 2013.

Nella sede, è disponibile un locale dove è possibile fare promozione accogliendo gruppi sportivi, aziendali, scolaresche, oltre che svolgere le consuete attività di segreteria, amministrazione dell'Associazione e dove vengono progettate ed organizzate le varie iniziative istituzionali e le chiamate ai donatori per fissare gli appuntamenti donazionali. La sede ha ospitato diverse Associazioni e gruppi per incontri promozionali, in particolar modo i volontari del Punto Avis per corsi formativi

La sede è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

- Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00
- Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

L'attività di raccolta sangue viene effettuata nel Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Croce di Fano, dal Lunedì al Sabato compreso dalle ore 7.45 alle ore 12.00 circa.

Cos'è il Punto Avis?



Il **“Punto Avis”**, presente al Centro Trasfusionale dal novembre del 2012 con volontari che accolgono e danno sostegno ai donatori, in questi anni si è notevolmente incrementato con l'adesione di tanti nuovi associati, diventando il fiore all'occhiello dell'Avis fanese e del Centro Trasfusionale per la professionalità a favore dei nostri donatori. Si può orgogliosamente dire che siamo la 1^a struttura in Italia ad aver creato tale supporto ospedaliero. Ad oggi i volontari sono n. 60



Considerato il gradimento delle donazioni in orario pomeridiano, dove si può donare dalle ore 14.30 alle ore 19,00 grazie alla sensibilità del Primario Dr. Fiorenzo Giammattei che ha reso disponibili fino a tre giornate al mese la donazione anche nel pomeriggio.

Sotto il titolo di “Donor Day” era stato avviato a suo tempo in via sperimentale dal Centro Trasfusionale, su proposta dell'Avis di Fano per soddisfare l'esigenza di alcuni donatori (lavoratori autonomi, turnisti, etc.) di non poter donare la mattina.

Quest'anno sono stati messi in campo ben 13 "Donor Day" molto originali ed innovativi che hanno visto affrontare tematiche più svariate.





Nominativi dei volontari Punto Avis

SAVELLI	MARCO	Presidente
ANTONIONI	GIOVANNI	Volontario
BARILE	FILIPPO	Volontario
BELLUCCI	VALENTINA	Volontario
BERARDI	GIANNINA	Volontario
BERARDINELLI	ADRIANA	Volontario
BIAGI	ROBERTA	Volontario
BRUSCHI	ALESSANDRO	Volontario
BRUSCOLI	ANNAMARIA	Volontario
BURINI	GIUSEPPE	Volontario
CAMERINI	PAOLO	Volontario
CANAPINI	STEFANIA	Volontario
CANI	CATERINA	Volontario
CARLETTI	MARTINA	Volontario
CASTELLANI	GIULIA	Volontario
CIRULLI	NUNZIO	Volontario
CRINELLI	ORIE'TTA	Volontario
D'ALCAMO	PIETRINA	Volontario
DANTUONI	SIMONA	Volontario
DELLA MARTERA	CINZIA	Volontario
DELLA MARTERA	ANTONELLA	Volontario
DIBENEDETTO	ANTONIO	Volontario
FALCIONI	ALICE	Volontario
FERRI	TAMARA	Volontario
FRIGERIO	SIMONA	Volontario
FUCILI	JESSICA	Dottoressa
GASPERINI	ROBERTO	Volontario
GHIANDONI	ELISABETTA	Volontario
GHIANDONI	EMANUELA	Volontario
GHIANDONI	M. LETIZIA	Volontario
GIULIANI	GABRIELLA	Volontario
GROSSI	MANUELA	Volontario
IENNACO	ANTONIO	Volontario
LOTTI	GIOVANNI	Volontario
MARINO	GIULIANO	Volontario
MINARDI	M. LETIZIA	Volontario
PAOLONI	ALESSANDRO	Volontario
PASCUCCI	SIMONE	Volontario
PERONI	GIULIANA	Volontario
PUCILLO	MONICA	Volontario
PUPITA	ERICA	Volontario
RUTI	MONICA	Volontario
SACRIPANTI	LUANA	Volontario
SAVIANO	CARLO	Volontario
SCAIANO	ROCCO	Volontario
SCERBO	ERIKA	Volontario
SCRILATTI	GIULIANA	Volontario
SERRA	LAURA	Volontario
SEVERI	ELENA	Volontario
SPACCALUTI	MARCO	Volontario
SPERANZINI	SUSANNA	Volontario
SWIETON	ANNA	Volontario
TOMASSINI	PAOLO	Volontario
TOMBARI	GAIA	Volontario
TOMBESI	PATRIZIA	Volontario
TONUCCI	ANNA	Volontario
TORELLI	MATTIA	Volontario
VERNA	VERONICA	Segretario

VICHI
VITALI
VIZZINI BISACCIA

STEFANIA
ANDREA
MAURIZIO

Volontario
Responsabile
Volontario

3. Relazione sulle attività svolte nel 2017

Quando si parla di AVIS si pensa subito alla raccolta del sangue. In realtà, come evidenziato dalla *mission* e dalle linee strategiche l'attività di raccolta è il risultato di numerose altre azioni svolte quotidianamente dall'associazione nel territorio quali:

- Eventi promozionali tematici mensili;
- Organizzazione di feste ed eventi culturali;
- Partecipazione ad eventi sportivi e ludici;
- Partecipazione ad eventi promossi dalle Associazioni di categoria fanese;
- Formazione e informazione.

3.1. La raccolta del sangue e suoi derivati

Nell'ambito della raccolta del sangue e suoi derivati, l'attività svolta dall'Avis Comunale di Fano riguarda principalmente la gestione:

- del punto informativo sulla donazione del sangue;
- l'iscrizione di nuovi soci;
- la programmazione delle donazioni e la chiamata dei donatori;
- la gestione della banca dati dei soci Avis (periodi di sospensione, individuazione soci non attivi, comunicazione ai soci, etc.).
- rapporti giornalieri con il Centro Trasfusionale presso l'Ospedale S. Croce di Fano dove è presente il qualificato staff di Medici e Infermieri che ogni giorno garantiscono le scorte di sangue e supportano i nostri volontari nella donazione con un rapporto al di sopra della professionalità.

Alcune immagini dei locali Sede Avis



Alcune immagini dei locali del Centro Trasfusionale



3.1.1. Donatori e Donazioni

Avis nel 2017, ha incrementato la sua base sociale di ben 228 nuovi donatori; dati che confermano i valori fondanti della nostra storia quali la gratuità del dono, l'anonimato del gesto, l'attenzione ad uno stile di vita sano e positivo, l'aggregazione e la socializzazione, la fiducia e la reciprocità, la cittadinanza solidale come fondamento di una convivenza, il volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale.

L'Associazione, fortemente radicata sul territorio fanese, è capace di rispondere al 100% al fabbisogno di sangue ed emocomponenti, garantendo l'autosufficienza; il merito va alla grande generosità dei donatori fanesi che ringraziamo di cuore.

Recentemente L'Avis Nazionale ha informato i Donatori e gli Aspiranti Donatori di un'importante novità pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale e che riguarda gli Aspiranti Donatori ed i Donatori Dimessi per raggiunti limiti di età.

Art. 1.2: "La donazione da parte di donatori periodici di età superiore ai 65 anni fino a 70 può essere consentita, previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età-correlati". Questo significa che i donatori dimessi per raggiunti limiti di età potrebbero avere di fronte a loro ancora un paio d'anni di prezioso contributo alla raccolta del sangue.

Analogamente, come recita l'art. 1.3: "Persone che esprimono la volontà di donare per la prima volta dopo i 60 anni possono essere accettati a discrezione del medico responsabile della selezione". Questo significa che è possibile diventare donatori di sangue per la prima volta, o dopo una sospensione superiore a 2 anni, anche dopo aver superato i 60 anni di età; possibilità che era totalmente preclusa prima dell'entrata in vigore del nuovo testo di legge

Scheda dati associativi 2017

	Soci persone fisiche attività soci al 31.12.2017			Consuntivo dell'attività donazionale al 31.12.2017				Variazioni e aggiornamenti	
	Soci Donatori al 31.12.2017	Soci non Donatori al 31.12.2017	TOTALE soci al 31.12.2017	Sangue Intero	Plasmaferesi produttiva	Altre Donazioni	TOTALE 31.12.2017	Soci nuovi iscritti dal 1.1.2017 al 31.12.2017	Soci cancellati dal 1.1.2017 al 31.12.2017
	2447	17	2464	3316	1329	0	4645	228	406
Soci Maschi									
	0/17	18/25	26/35	36/45	46/55	> 55	Totale		
Soci donatori	0	166	282	460	494	217	1619		
Soci non donatori	0	0	0	1	2	9	12		
Soci nuovi iscritti	0	38	30	34	23	9	134		
Soci Femmine									
	0/17	18/25	26/35	36/45	46/55	> 55	Totale		
Soci donatori	0	155	174	194	205	100	828		
Soci non donatori	0	0	0	1	1	3	5		
Soci nuovi iscritti	0	35	17	25	15	3	95		
Per gruppo ematico									
	0 RH+	0 RH-	A RH+	A RH-	B RH+	B RH-	AB RH+	AB RH-	??
Soci donatori	949	181	819	150	227	39	72	10	0
Tipo donazione per sesso									
	Donazioni maschi		Donazioni femmine		Totale				
Sangue Intero	2515		801		3316				
Plasmaferesi	819		510		1329				
Altre donazioni	0		0		0				

3.2. Attività sportive, culturali, ricreative, ludiche

La nostra Comunale organizza molteplici attività culturali, sportive, ludiche e ricreative come momento di condivisione con i propri soci e strumento di promozione dell'Associazione.



Nel 2017 sono state organizzate le seguenti attività:

3.2.1 Progetto Avis@Scuola : i giovani studenti, operatori di salute



La funzione sociale e civica dell'Avis ci regala ogni anno l'avventura fantastica di incontrarci con i giovani studenti delle scuole del territorio e di toccare con mano che sono sensibili ai valori solidaristici, così da rovesciare i tanti luoghi comuni, che li dipingono persi in un vuoto esistenziale senza obiettivi e sogni. La generazione 2000, i diciassettenni delle classi quarte superiori, con i quali ci siamo confrontati sui temi della cultura della responsabilità, della solidarietà e del dono, si sono fatti apprezzare per vivacità e curiosità intellettive, per entusiasmo ed esuberanza, ma anche per consapevolezza che esistono regole nel loro "affascinante mestiere" di essere giovani! La voglia di avventura, propria dell'età, si coniuga con la ragionevolezza e la coscienza del limite ed emergono così tante energie positive.

Negli interventi programmati in questi anni, l'attenzione dei giovani, suscitata da prodotti multimediali, diventa sensibilità e coscienza di una vocazione possibile, senza negare nessuno dei diritti dell'età; peraltro si rendono conto che abuso di alcol e fumo, disordini alimentari, stili di vita non corretti sono potenziali, anzi concreti nemici di se stessi e domani forse dell'"altro". Per tanti ragazzi e ragazze gli incontri sono stati dunque motivo di autocoscienza, fino a proporsi spontaneamente per accertare l' idoneità alla donazione del sangue, un "dono" per se stessi, in quanto autoesame del proprio stile di vita, ma soprattutto per "l'altro", per chi è meno fortunato. Le giovani generazioni dunque possono apparire, all'occhio adulto, superficiali e indifferenti, in realtà sono sensibili a messaggi di coerenza e concretezza, che toccano il cuore e coinvolgono l'intelligenza.

Il Team di Avis@Scuola, che da anni è promotore di formazione sensibilizzazione e valori, è convinto ancora una volta di aver fatto centro e con orgoglio può sottolineare che nelle Presidenze Seri, Peroni e ora Savelli ha perfezionato e potenziato il progetto, facendone un modello didattico anche per altre Avis. Nel frattempo la promozione didattica della cultura della solidarietà si è estesa anche agli Istituti comprensivi e ad alcune classi quinte delle scuole elementari ed è motivo d'orgoglio sottolineare che gli incontri sono resi interessanti anche dalla proposta di DVD, Video, Canzoni, Spot pubblicitari, prodotti dai tanti studenti

delle medie e delle superiori, incontrati e formati in questi anni (e sono oltre 5000!). In questa sede facciamo solo un cenno al Video clip “Ho bisogno di te”, molto gettonato nel Web, composto e interpretato dagli studenti Federico Maravigna, Vittorio Mascitti e Veriana Ngunzi Bamba dell’Istituto “Adriano Olivetti”, Polo 3 di Fano.

“Donare è cultura”, slogan efficace dell’Avis nazionale, perché il donatore è operatore di cultura, cultura della salute propria ed altrui e cultura della solidarietà e dell’altruismo. Ed è questo il messaggio, che in tempi di egoismo e indifferenza, proponiamo alle giovani generazioni, con la piacevole constatazione che molti ragazzi sono capaci di gesti responsabili e volontari di generosità, consapevoli del ruolo di cittadini attivi e partecipi, insomma un “capitale sociale” che può migliorare un po’ questo nostro mondo e che già rappresenta una ideale staffetta fra generazioni, con la certezza che il “miracolo” del dono potrà continuare!

Franchini Giuseppe, Davide Schembri, Laura Lupis, Veronica Verna, Marco Savelli, Alessandro Rocco Scaiano, Alessandro Bruschi e Alice Falcioni





3.2.2 La Goccia della Fortuna 2017

La Goccia della Fortuna 2017 è stata consegnata dal Sindaco Massimo Seri (a sua volta Presidente di Avis Fano per due mandati) a Dino Diotallevi per le seguenti motivazioni: "Dino rappresenta perfettamente il volontario con una spiccata partecipazione alla cittadinanza attiva ed è un vero esempio di capitale sociale per le numerose azioni svolte nel mondo del dono e dell'associazionismo; consigliere Avis per 25 anni, Presidente AIDO (associazione italiana donatori di organi), e referente per Fano dell' Associazione Marco Zaganelli con numerosi viaggi in Etiopia a favore dei bambini orfani.





3.2.3 AVISana: serata di ringraziamento per i soci Donatori e Famiglie

Mercoledì 14 giugno abbiamo festeggiato all'Isola Belgatto la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue. È stato un bellissimo momento associativo con la partecipazione di 180 persone tra donatori e familiari. Il Presidente Marco Savelli durante il suo intervento ha ribadito il fatto che dobbiamo essere orgogliosi di essere donatori, dobbiamo essere trainanti e d'esempio convincendo sempre più persone a donare. A livello mondiale, vengono raccolte più di 112 milioni di sacche. L'accesso al sangue e agli emoderivati è un elemento fondamentale di un sistema sanitario efficace e noi siamo fieri di essere una parte positiva della sanità. Rivolgendosi ai medici del Centro Trasfusionale e al Dirigente Dott. Fiorenzo Giammattei esprime gratitudine per la dirigenza di un eccellente Centro Trasfusionale che in questa giornata è presente al gran completo con la Dott.ssa Daniela Spadini, Dott.ssa Laura Lupis e Dott.ssa Roberta Bagnati. Soddisfare la domanda di sangue può essere garantito solo grazie ad una popolazione di donatori di sangue impegnata a donare gratuitamente, volontariamente e periodicamente durante tutto l'anno. Purtroppo ci sono stati momenti in cui le sale operatorie hanno dovuto selezionare gli interventi, posticipandone altri per carenza di sacche. Anche il Dott. Fiorenzo Giammattei nel suo intervento ha sottolineato l'importanza dell'Avis di Fano per i risultati raggiunti sottolineando l'importanza di portare più donatori verso la sacca gialla, il plasma, che sta diventando sempre più un farmaco salva vita, rivolgendosi soprattutto ai donatori che fanno solo una donazione di sangue all'anno e che possono conoscere anche questa tipologia di donazione. La serata si è conclusa con bellissimi momenti associativi. Sono stati premiati i più giovani donatori Sperandio Silvia e Napoli Matteo entrambi appena diciottenni. Non è mancato ovviamente un ringraziamento a tutti i consiglieri, collaboratori del Punto Avis, al gruppo avis giovani linfe vitali per la promozione del dono del sangue. Il momento conviviale si è concluso con una gradita sorpresa: la gustosissima torta di alta pasticceria offerta dalle sorelle Ghiandoni del Bar Pasticceria Le Terrazze. L'intera serata piena di emozioni e di allegria, è stata allietata dal "dj" Rodolfo Rosaverde.



momenti della serata

momenti della serata



momenti della serata



3.2.4 Fano, spettacolo al Mancini con le Nazionali di Calcio Amputati



Il 1 aprile 2017 si è svolta una bella giornata di sport e solidarietà allo stadio Mancini di Fano. Più di 800 persone hanno partecipato alla prima delle due iniziative calcistiche organizzate dall'Associazione Amore per la Vita Onlus in collaborazione con il Csi provinciale.

E' finita 2 a zero per gli avversari, la partita della Nazionale Italiana Calcio Amputati che ha sfidato in casa quella Polacca. Ma la formazione in cui gioca il fanese Lorenzo (Lollo) Marcantognini si è fatta comunque valere e l'indomani allo stadio Vismara di Pesaro cercherà la sua rivincita.

Ad incitare i campioni c'erano 550 ragazzi delle scuole fanesi, oltre ai volontari dell'Avis Fano e le istituzioni, 250 tra fanesi purosangue e polacchi adottati (tra i quali don Giorgio della parrocchia del Don Gentili) e una cinquantina di Panthers a

supporto. E poi ospiti importanti del mondo dello sport tra i quali Luca Marini (il fratello, altrettanto campione, di Valentino Rossi), Damiano Tommasi e Dario Hubner.

Prima dell'incontro vero e proprio un momento altrettanto emozionante. Per la prima volta in Italia, infatti, si è svolto un campionato per i



ragazzi Under 16 di entrambe le nazioni grazie al Progetto "Un Amore per il Calcio" voluto dagli organizzatori con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi Under 16 al gioco calcio, per favorire il processo di autostima e di integrazione di giovani.



3.2.5 AVIS e A.D.M.O un'unica Famiglia all'insegna del dono





Durante la Giornata del Ringraziamento che si è svolta lo scorso 8 dicembre a Loreto, è stata siglata una convenzione tra Avis Marche e Admo Marche.

Le due associazioni di volontariato hanno firmato un accordo nel quale si impegnano, tra le altre cose, a un rapporto di cooperazione con particolare attenzione ai giovani, per incrementare l'educazione dei cittadini alla solidarietà e alla donazione.

Questa importante formalizzazione ha radici lontane, si fonda sulla

convincione che entrambe le associazioni siano a servizio spesso degli stessi malati, i quali, senza l'una e senza l'altra vedrebbero fortemente ridotte se non annullate le possibilità di una guarigione. Senza trasfusioni non si può arrivare ad un trapianto di midollo, e senza un trapianto di midollo a volte non si può tornare a vivere. Questo legame indissolubile è vivo nella collaborazione concreta dei volontari che portano avanti una sensibilizzazione tangente, che si muove spesso a braccetto e si propone come reciprocamente virtuosa. E' il caso di Avis Fano e di Admo Marche Nord che già da qualche anno lavorano insieme con progetti di mutua compenetrazione.

L'evento che meglio esprime questo sentimento di 'famiglia' si è svolto in Piazza XX Settembre lo scorso 17 settembre in occasione della campagna nazionale 'Match It Now' che in una domenica pomeriggio ed annesso concerto serale conclusivo ha visto il raggiungimento di un emozionante obiettivo, ben 47 nuovi potenziali donatori di midollo osseo!

'Match It Now', infatti, è l'evento di punta di Admo Federazione che con la collaborazione delle Admo Regionali vede l'organizzazione in più di 200 piazze Italiane (ed estere) di iniziative volte alla sensibilizzazione ed al reclutamento diretto di potenziali donatori di midollo osseo.

Il programma della giornata prevedeva la partecipazione, ad ingresso libero, a sfide in partite di calcio balilla umano corredata dall'esperienza del Photobooth interattivo il tutto colorato dalla presenza attiva e la clownterapia dei "VIP Cloun Ciofega" di Senigallia. A conclusione

di una giornata ricca un concerto offerto gratuitamente dalla storica Band fanese dei "Borghetti Bugaron Band".

Si è trattato di un enorme sforzo organizzativo, cui corrisponde però il



profondo orgoglio di aver riportato a Fano un evento così prestigioso e prezioso, che proprio da Fano era partito nel 2011, e soprattutto la consapevolezza di contribuire concretamente nel sensibilizzare alla cultura della donazione ed accrescere gli strumenti di cura di malattie gravi come leucemie, linfomi e mielomi.

Come accaduto in passato in altre realtà delle Marche ed in generale in Italia, tutto ciò è stato realizzato grazie anche alla preziosa collaborazione tra le associazioni di volontariato, in primis i VIP Clau di corsia (Vivere in Positivo) ‘Ciofega’ di Senigallia, con cui nasce ab origine la manifestazione, insieme al fondamentale contributo dell’AVIS comunale di Fano, in particolare al Presidente Marco Savelli e della Croce Rossa Fano per la disponibilità delle autoemoteche. A cornice di una sinergia di forze virtuosa si colloca il patrocinio di un Comune altrettanto virtuoso come quello di Fano che da anni sensibilizza ed educa i propri cittadini alla solidarietà e responsabilità sociali.

Se il fine ultimo e altissimo è quello di aumentare il più possibile le possibilità di cura e guarigione di migliaia di pazienti ematologi, accrescendo il numero di potenziali donatori, il veicolo senza il quale ciò non sarebbe possibile è rappresentato da quei medici ematologi e trasfuzionisti che ogni giorno combattono a fianco dei loro pazienti. Per questo motivo una menzione speciale va al Dr. Carlo Pazzaglia e al suo Team dei Trasfuzionali di Pesaro e Fano, le Dott.sse Laura Lupis, Suzy Durazzi, Adriana Maiello e Liliana Orfini che sono scese in piazza insieme e come volontari mettendo a disposizione tempo e preziosa competenza.

Ringraziamo inoltre la Dott.ssa Alessandra Zoli, Responsabile del Registro delle Marche per il quotidiano e costante impegno. Vogliamo concludere fornendo qualche numero, una fotografia dell’importanza del lavoro sinergico di tutti.

Nella Regione Marche il Registro ha sede presso la SOD Immunologia Clinica degli Ospedali Riuniti di Ancona e coordina l’attività di 3 Centri Donatori (Ancona, Macerata ed Ascoli Piceno) ed è sotto la diretta responsabilità della Dr.ssa Alessandra Zoli. Nella Regione Marche al momento sono presenti 8200 donatori attivi che potrebbero essere chiamati a donare in qualsiasi momento per un paziente che si trova in qualsiasi parte del mondo. Molti di loro sono anche donatori di sangue.

Nella nostra Regione sono stati coordinati, dal 1998 sino ad oggi, 69 donazioni di CSE, dando quindi la possibilità, attraverso il donatore, di salvare la vita a 69 pazienti ematologici. I numeri potrebbero sembrare piccoli, ma salvare anche solo 1 vita merita l’impegno di tutti in tale attività. E’ un buon risultato ma purtroppo non può essere sufficiente, si osservi, infatti, come ogni anno si ammalino di malattie ematologiche più di 1.400 persone solo in Italia.

Il donatore di CSE – iscrivibile solo in una finestra temporale che va dai 18 ai 35 anni – rimane iscritto all’interno del Registro fino al compimento del 55° anno di età e poi diviene indisponibile, quindi appare di estrema importanza rinvigorire i Registri Regionali con l’iscrizione di nuovi donatori onde evitare un loro naturale esaurimento. Eventi internazionali come “Match it now”, hanno dunque lo scopo di ripopolare i nostri Registri al fine di dare una speranza di vita in più a tutti quei pazienti che ne hanno bisogno.

“Nessuno di noi è tanto in gamba quanto noi tutti messi insieme”... e dunque cosa aspettiamo....tipizziamoci tutti!



3.2.6 Telethon: Avis Fano tra le nominate nell’Albo d’Oro della Solidarietà

Domenica 17 dicembre, i bambini e le maestre delle classi 4B e 4C della scuola “F. Corridoni” si sono ritrovati in Piazza XX Settembre insieme ai volontari di Avis per cercare di vendere quanti più cuori di cioccolato possibili e battere il record dell’anno scorso di 1.700 euro. “Grazie alle cellule staminali – ha sottolineato Marco Savelli

presidente di Avis Fano – è stata salvata la vita a 50 bambini e noi proprio con il sorriso di 50 bambini cercheremo di superare il traguardo dell'anno scorso quando Fano risultò ad essere la città più prolifica delle Marche nella vendita dei cuori”.



Lunedì 18 dicembre gli alunni della 4B e 4C della Scuola Elementare “Filippo Corridoni” hanno consegnato l’assegno di 1628,25€ a #Telethon raccolti attraverso il banchetto che hanno realizzato Domenica 17 Dicembre in piazza XX Settembre con la vendita dei #cuori di cioccolato!

Complimenti a tutti per la generosità e per il cuore che mettete in ciò che fate!

In tutta la regione Marche sono stati organizzati 25 banchetti e la nostra città di Fano è riuscita a brillare più delle altre!



3.2.7 Vela per tutti: The Williams Tour!

Noi lo diciamo da sempre: la vela è uno sport senza barriere! Anzi, è anche più di questo: è una passione che unisce e che crea le condizioni ideali per vivere esperienze di



gruppo e inclusione, superando pregiudizi e difficoltà. Nella sua lunga storia, Adriatica ha navigato sulla scia di tanti progetti di solidarietà e di divulgazione scientifica, ma il Williams Tour, un giro d'Italia tra settembre e ottobre organizzato dall'Associazione Genitori Sindrome di Williams di Fano è stato speciale!

La Sindrome di Williams è una malattia genetica rara poco conosciuta che si manifesta già dalla nascita o dalla prima infanzia, caratterizzata da disturbi dello sviluppo. Ecco, uno degli obiettivi di questo viaggio è proprio informare e divulgare i progressi raggiunti dalla scienza medica riguardo a questa sindrome, portando avanti la lotta contro i pregiudizi nei confronti delle persone disabili per superare i preconcetti che impediscono ai "ragazzi Williams" di inserirsi bene nella società. Avis Fano, grazie al Presidente Marco Savelli ha partecipato con la grande convinzione che la disabilità è una risorsa e non una sofferenza. Avis Fano è pronta a ripartire per la prossima esperienza in barca.

3.2.8 Convegno organizzato dall'Associazione XFragile : inserimento di persone disabili nel mondo del lavoro

Le Associazioni Banca del Gratuito, XFragile e Omphalos, il 13 dicembre hanno organizzato presso la sala di rappresentanza della Fondazione Carifano un Convegno dal titolo:

“IO PROTAGONISTA DEL MIO DOMANI, IL DOPO DI NOI DURANTE NOI”

Si sono approfonditi temi che riguardano l'inclusione lavorativa e la vita indipendente nei giovani con disabilità.



Le persone con disabilità come tutti hanno pieno diritto all'inserimento nel contesto lavorativo e sociale. Devono essere aiutati e sostenuti nel valorizzare le proprie capacità e messi in condizione di poter progettare il proprio futuro. Un futuro che si realizza nel contesto sociale in cui il disabile vive e che coinvolge oltre alla famiglia anche la scuola, il territorio e le istituzioni

3.2.9 Appuntamenti donazionali tematici al Centro Trasfusionale: Donor Day

Di seguito evidenziamo tutti gli appuntamenti mensili delle iniziative a tema, presso il Centro Trasfusionale, per rispondere non solo ad un bisogno di salute, ma anche come valore sociale e di solidarietà per la Città.

1. Un soffio per la vita





2. Dona un Consiglio





3. Aprile mese dei Giovani

Aprile Mese dei

Giovedì 27
DONOR DAY

Sarà possibile donare tutto il giorno...
E dalle 18.30...
Aperitivo tutti insieme!!

Created by FRS



AVIS
Sezione "Mamma-Donatori" Fano

W LA MAMMA

live.0

#Donare è vita!

Nel mese della Festa della Mamma tutte le mamme sono invitate a donare al **CENTRO TRASFUSIONALE DI FANO** **Martedì 9 maggio ore 7,45 - 18,30**

Donor day con omaggio a tutte le mamme donatrici

CHIAMACI SUBITO PER PRENOTARE LA TUA DONAZIONE! tel: 0721 803747 fax: 0721 803747
PER INFO: E-mail: info@avisfano.it
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00 Sito internet: www.avisfano.it
E DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 19.00 FB: Avis Fano / Avis Giovani Fano






"VIVI IL LATO SANO DELLO SPORT"


MERCOLEDÌ 24 MAGGIO
CSI - DONOR DAY

GIORNATA DEDICATA ALLA DONAZIONE DI SANGUE
 DEI NOSTRI AMICI DEL CSI FANO
 DALLE 7,45 ALLE 18,30 PRESSO
 IL CENTRO TRASFUSIONALE
 DELL'OSPEDALE DI FANO






Sono questi i valori fondanti di Avis Fano che hanno portato anche a ricevere il premio "Fair Play 2011" con la seguente motivazione: "Per aver realizzato il progetto 'Vivi il lato sano dello sport' coinvolgendo numerose società sportive, atleti, dirigenti e famigliari nella donazione del sangue, incrementando in misura straordinaria il numero dei donatori.

L'iniziativa ha colto in pieno lo spirito del premio 'Fair Play' avendo realizzato una campagna di sensibilizzazione, attraverso lo sport, ai valori educativi, alla solidarietà ed alla tutela della salute. Un riconoscimento, dunque, che ha

valorizzato e premiato l'impegno dell'associazione fanese nella sensibilizzazione alla donazione di sangue in tutti i settori della vita quotidiana. Il progetto "Vivi il lato sano dello Sport", nato per promuovere tutti, in particolare le società sportive, alla donazione di sangue, ha visto impegnati giocatori e dirigenti in incontri collettivi, prima al campo sportivo e successivamente all'ospedale "Santa Croce" di Fano con i responsabili organizzativi di Avis, medici e pazienti. Tutto questo affinché il gesto della donazione del sangue sia il risultato di un percorso consapevole e cosciente per i giovani di oggi che saranno adulti domani



6. "Vivi il lato sano dello Sport" con Fano Corre





AVIS AVIS IN NOTE
 AVIS Fano - Sez. G.Solazzi

Mercoledì
 26 Luglio 2017
 7:45 - 18:30

PERFORMANCE LIVE

DONOR DAY

DEDICATO A TUTTI I MUSICISTI

OSPEDALE DI FANO - CENTRO TRASFUSIONALE





7.1 Avis in Note - Domenica 10 settembre 2017 alla Rocca Malatestiana di Fano



Volete sentire il rumore della solidarietà? AVIS risponde come sempre al richiamo dei suoi avisini che a suoni di musica anche questa volta ha lasciato il suo segno.. o meglio il suono!

Infatti il 26 luglio scorso, in occasione del Donor Day giornata dedicata ai donatori musicisti, il Centro Trasfusionale di Fano non solo si è colorato come ogni giorno del vivo e caldo "rosso" che ormai è segno distintivo di AVIS, ma è stato animato dall'energia e dall'arte di talentuosi artisti, prevalentemente fanesi che hanno sì, partecipato al nobile gesto della donazione, ma lo hanno fatto al ritmo della loro musica.

Tra le sale del trasfusionale non si è quindi solo respirata la generosità dei cuori avisini che hanno risposto alla chiamata dell'emergenza sangue di questi mesi estivi, ma anche la leggiadria e piacevolezza di chi, con le sue personali note, ha voluto far sentire la propria "rumorosa" presenza.

Anche in questa occasione Avis Fano non è affatto "passata sordina"!!!

Domenica 10 settembre ore 21, 00 ecco che nasce Avis in Note alla Rocca Malatestiana con la partecipazione di Noris Borgogelli,



Vanessa Scarano, Franca Moschini, Ulf Carlson, Paride Battistoni, in rappresentanza dell'Orchestra Sinfonica Rossini; Alessandro Mei ed il suo gruppo "I Vitamina C", Frida Neri, Susanna Polzoni, Giorgio Caselli e Luca Vagnini. Si ringraziano i musicisti che hanno suonato al donor day, Mauro Chiappa, ideatore della locandina, Fabio Bargnesi in Fango, Stephane Brocca ed i tanti componenti dell'Orchestra Sinfonica Rossini che non sono presenti fisicamente alla Rocca Malatestiana lo sono stati con il cuore.

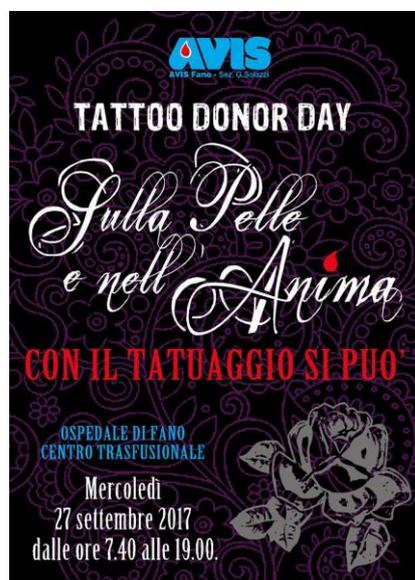
Si ringraziano il Comune di Fano che ha concesso il patrocinio e l'associazione culturale, creativa e sociale Work in Progress.



arte
stati
tuttavia

Serata in Sassonia con MusicAvis

8. Sulla Pelle e nell'Anima



Tattoo mania? Chi l'ha detto che non si può lasciare il segno anche nella vita di altre persone?

Via il tabù del "tatuato" che non può donare!

Questa iniziativa è stata l'occasione: "sulla pelle e nell'anima, un evento ad hoc per chi crede che un segno sul suo corpo sia un motivo di

esclusione dal mondo della donazione!

La famiglia avisina, nell'appuntamento ormai collaudato e mensile del DONOR DAY, ha atteso i suoi donatori, tutti, nessuno escluso, il 27 settembre dalle ore 7,40 alle ore 19,00 al Centro Trasfusionale di Fano per permetter loro di lasciare il proprio segno nell'anima di chi ha bisogno di noi e del nostro grande cuore!

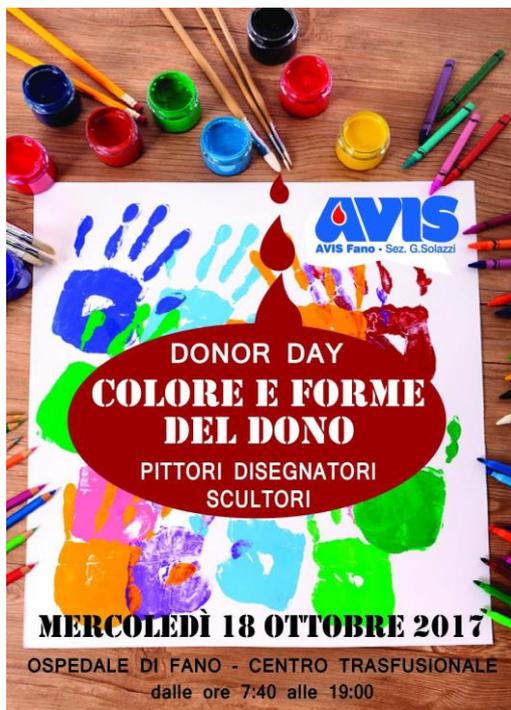
Una sola piccola regola da rispettare: tatuato SÌ, ma 4 mesi di attesa dal giorno del tattoo prima di entrare a far parte della famiglia Avis. Solo un po' di pazienza, dunque, prima di abbracciare la missione di chi con un piccolo, gratuito e assolutamente volontario gesto, può lasciare davvero un segno indelebile nella vita degli altri!



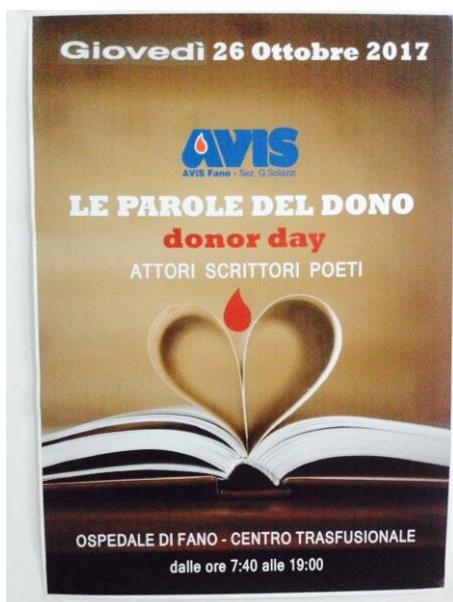
9. Il Dono un uno scatto



10. Colore e Forme del Dono



11. Le Parole del Dono



Verba volant scripta manent...dicevano.

La famiglia avisina, sempre originale e mai scontata, ha deciso ancora una volta di stupire, lasciando il proprio segno, un segno inciso, anzi indelebile, al centro trasfusionale!

Giovedì 26 ottobre 2017, nell'ormai puntuale e tanto atteso appuntamento mensile del donor day, chiunque abbia la fortuna di aver ricevuto il dono della parola, della penna, della rima e l'ingegno dell'artista della carta o del palco, ha potuto lasciare il suo autografo "ad hoc" prima o dopo il dono che ha regalato.

"Le parole del dono", questo il tema del donor day: attori, scrittori e poeti sono stati accolti dalla grande e calorosa platea dei donatori avisini lieti e curiosi di assistere a chi, oltre al dono in sè, ha potuto dare forma e vita a ciò che significa "DONARE".

Dai vita alle parole, dona vita!

LA GUCINA (di sangue)

Poesia in vernacolo scritta da Stefano Facchini e Nicola Anselmi



Stamatina m'han chiamat... E n'ho magnat e manca but... guarda te du è c'so nut!!
Sa la paura e un po' de terror e tel cor un gran tremor a donare mi presento anca se non son contento.

Cas! Ma vuialtre ce pensèt? Me voine dê le siringat!

Se presenta n'infermierina che me porta t'na stansina, me fa metta un pó a giagion e pu me dic: "Su non faccia el quaion, tiri su la camicina che le prendo la goccina"

...E allora in chel frangent ho capit l'impurtansa de ste mument...

I pensieri s'accavallen cum el vent e ho capit in tla sustansa che Donà è bel e pol dà tanta speranza.

"E me so dit: E se capita ma me???"

"E allora ho dat un strill: Dottoressa!! Tiri pur senza premura c'mé passata la paura, ho capito questo gesto, tiri, tiri faccia presto!!"

"Dottoressa faccia in fretta che la vita non aspetta!"

...E ste gest umanitari è qualcò de straordinari.



Donazione in Rosa
GIORNATA DI DONAZIONE E PROMOZIONE DEDICATA ALLE DONNE
NOVEMBRE 2017:
Mercoledì 8 / Giovedì 23 / Mercoledì 29
dalle ore 07:45 alle ore 19:00
CENTRO TRASFUSIONALE
Ospedale "S. Croce"
FANO
in regalo il nuovo bracciale AVIS
AVIS Fano - Sez. G.Solazzi







La Donazione in Rosa e La Bella d'Italia Marche & Romagna: Avis Fano diventa Partner Sociale del concorso di bellezza



Con Francesca Cecchini, Agente responsabile nelle Marche del Concorso Nazionale di bellezza, Avis Fano si apre al mondo della “bellezza” celebrandola in tutte le sue forme anche nel semplice gesto della donazione partecipando a diverse tappe locali per le selezioni regionali delle splendide ragazze in gara.





13. Insieme siamo una Grande Famiglia

DONOR DAY **INSIEME SIAMO UNA GRANDE FAMIGLIA**

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 2017
7:45 - 19:00

Open Day dedicato a:
- SOCIETÀ SPORTIVE
- ASSOCIAZIONI
- CLUB

...e a tutti quelli che si sentono parte della nostra grande famiglia

AVIS
AVIS Fano - Sez. G. Scatizzi





3.2.10 La nuova residenza Avis Fano incontra il Vescovo





3.2.11 Iniziativa Avis Giovani #COLORALAVITA By Night – Fluo Edition





Erica Pupita dirigente e responsabile del progetto lo descrive come un evento di per sé molto semplice ... anche perchè si tratta di una corsa, senza primi o ultimi, insomma una corsa colorata!!ma poi mentre la si vive si capisce che non è proprio, e soltanto, una corsa colorata!!

Si arriva al Circuito Ciclistico Marconi , ci si reca al banco iscrizioni, si ritirano i colori, la maglietta ufficiale dell'evento e quanto gli organizzatori hanno preparato per la giornata e ci si porta vicino al grande arco Avis pronti per la partenza. Gli amici al proprio fianco, i colori che si hanno in mano, la musica crescente, la bella organizzazione fanno tutto il resto.

Ci si ritrova immersi in una nuvola di colori, musica decisa e coinvolgente, in uno stato di emozioni e divertimento crescente!! La magia prende forma quando ci si rende conto che la stessa emozione, la stessa sensazione, sono vissute dall'amico che si trova a fianco; allora l'emozione diventa libera, si esprime nei confronti degli altri e così prende forma la piena espressione dell'Amicizia!! Pelle d'oca!! All'emozione della partenza, correndo "senza fatica" lungo il circuito chiuso, si aggiungono momenti di puro e spensierato divertimento con gli organizzatori, presenti in vari punti del percorso, pronti a rendere la giornata più Colorata possibile!!

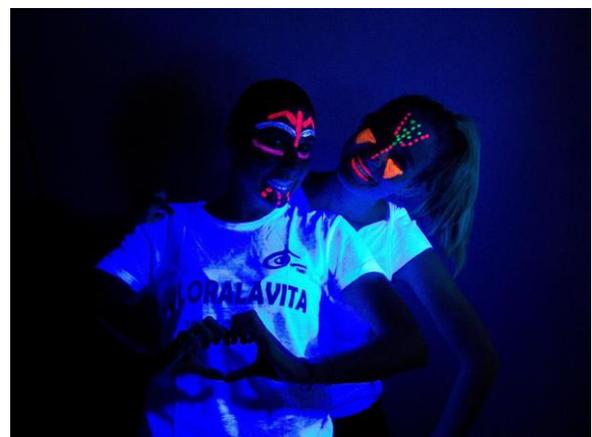
Il nome è proprio azzeccato e da veramente l'idea dell'evento: #coloralavita. Colorato lo è sicuramente e non solo perché colora semplicemente la maglietta.

In tanti sono tornati a casa, non volevano proprio lavarla quella maglia !! Non fosse mai che a rivederla, di tanto in tanto, si riesca a far riaffiorare quelle stesse intense emozioni....e magari per i turisti riportare a casa il bel ricordo di una giornata trascorsa a Fano.

In questa edizione 2017 i Giovani di Avis Fano hanno voluto osare ancora di più: la partenza è stata in notturna, con colori fluorescenti e tante sorprese!!

L'evento è stato organizzato da Avis Fano che in questa occasione ha visto operativo in modo particolare il gruppo giovani, con la collaborazione dell'Assessorato allo Sport e Politiche Giovanili del Comune di Fano e tante associazioni cittadine.

I preparativi della gara



Alcuni momenti della gara







una domenica di festa, di solidarietà e fratellanza. Connubio di gioia e scambi di idee e valori sempre firmati Avis! Avis Fano e Avis Viterbo, nella persona di Marco Savelli e Luigi Ottavio Mechelli, si sono stretti la mano tra le vie dell'accogliente Fanum Fortunae che è stata il perfetto *locus amoenus* per rimarcare il piccolo ma grande gesto della donazione di sangue e quello che anima i cuori dei nostri donatori. Quindi non un semplice contesto cittadino, "patriottico" per così dire e legato al Comune di Fano questa volta è stato cornice del calore avisino, ma un evento oltre confine che ha abbracciato tutti i



grandi cuori dei donatori fino al territorio laziale, rappresentato dalla “sorella” Viterbo. Arrivati varcando la porta della Mandria la visita fanese si è poi snodata nei luoghi più caratteristici del nostro centro storico, lungo le mura romane fino alla piazza, per far sentire i nostri ospiti ancora più a casa e farli entrare non solo nella nostra “famiglia” ma anche nel cuore pulsante della nostra realtà.

Ad accoglierli in piazza e all’interno della Corte Malatestiana, la fantastica esibizione della “Pandolfaccia” che proprio nel maggio scorso, in occasione della grande festa delle bande cittadine fu “galeotta” e da cui nacque l’idea di questo caloroso gemellaggio.

Evento di grande importanza per la realtà avisina e per la città di Fano, questo patto di umana solidarietà è stato “sancito” anche alla presenza del nostro sindaco Massimo Seri oltre che dai numerosi volontari di Avis Fano che non perdono occasione per promuovere a gran voce l’importanza della donazione non solo dal punto di vista umano, ma anche sociale.

In virtù di questa amicizia e piacevole giornata a suon di bandiere, gioia, partecipazione e reciproco sostegno, Avis Fano coglie l’occasione per ringraziare la “sorella” Avis di Viterbo programmando la prossima visita in campo-amico in primavera, per ricambiare la fattiva collaborazione.



3.2.13 Altri eventi in collaborazione con Avis

32^ Edizione Volley invernale C.S.I. Trofeo Avis Fano



Sport&Go C.S.I.



Collemarathon 2017



Torneo Volley Ambrosini



Partita di calcio per integrazione S. Orso



3° Tempo a S. Orso



Pasqua al Centro Trasfusionale



100 anni aeroporto



Parata storica sbandieratori



Avis Fano in visita alle Cantine Fiorini per un momento promozionale



Concerto per Dasha



Avis Fano e il Fano Rugby



Festa del Fagiolo e della Fragola



Torneo Trofeo S. Paolo



Una Giornata da Cani: donazione di sangue degli animali



Festa del fritto alla Tombaccia



Giovedì sotto le stelle



Torneo pallavolo “Allarghiamo gli orizzonti”



Fano Jazz



Giocando sotto le stelle con Avis



Festa della Solidarietà: Viviamo Centinarola



Festa della Crescia Matta 3 Ponti



Lisippo Adriatic Challenge



Il Paese dei Balocchi



Festa del Mare a Pontesasso



Torneo Tennis a S. Orso con Ivan Cottini



Palio delle Contrade Ponte Metauro



Festival del Brodetto



Sapori e Aromi d'Autunno



Metrominuto



3° Trofeo Memorial Tonelli



Babbo Natale del Vespa Club al Centro Trasfusionale



Avis e la serata di beneficenza per Oasi dell'Accoglienza con il concerto bandistico

Città di Fano dell'Organizzazione Vallato

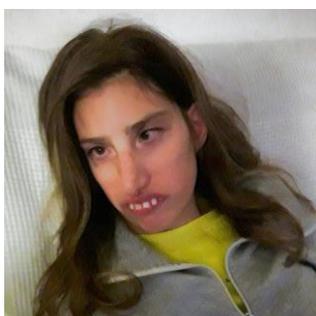


Giornata del Ringraziamento a Loreto



Cena pre-natalizia all' Oasi dell'Accoglienza





E' piacevole concludere questa carrellata di eventi con una poesia che Cristina Tonelli ha voluto dedicare alla nostra "Donazione in Rosa"

**Sorridi donna
sorridi sempre alla vita
anche se lei non ti sorride.
Sorridi agli amori finiti
sorridi ai tuoi dolori
sorridi comunque.
Il tuo sorriso sarà
luce per il tuo cammino
faro per naviganti sperduti.
Il tuo sorriso sarà
un bacio di mamma,
un battito d'ali,
un raggio di sole per tutti."**

Alda Merini

...poiché tutto parte dall'essere donna,dalla femminilità intrinseca in ognuna di noi,
dalla possibilità di procreare vita,di sopportare ostacoli e supportare i propri simili,

di farsi spazio in un mondo a impronta prevalentemente maschile ,

di combattere battaglie dal sapore amaro ma tentando sempre e comunque con la

3.3 Programmazione 2018

Si fa presente che le attività programmate per il corrente anno si sono svolte con regolarità ed efficacia.

Sulla scorta dei dati donazionali e dei nuovi donatori, nonché della percezione della considerazione della nostra Associazione nel territorio fanese si propone, per il Bilancio 2018, la riconferma delle poste contabili delle attività promozionali ed i rispettivi contributi erogati, compresi gli impegni con gli organi di stampa.

Eventuali nuove richieste di attività promozionali e quant'altro, saranno vagliate dal nuovo Consiglio.

3.4. Sistemi informativi

Gli strumenti di comunicazione che più sono stati utilizzati per contattare e informare gli attuali soci e per comunicare anche con potenziali donatori sono:

- FACEBOOK : le nostre pagine facebook sono **Avis Fano** e **Follow Avis Giovani**
- SITO WEB il nostro sito web è www.avisfano.it dove ci sono tutte le informazioni sull'Associazione, sulla donazione del sangue e su come contattarci. Tale sito viene aggiornato da Giacomo Amati , nostro socio volontario .
- MAIL il nostro indirizzo di posta elettronica è info@avisfano.it

4. Profilo economico finanziario

Avis Fano – Sezione Giuliano Solazzi

Bilancio Consuntivo 2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Attivo

(Valori in euro)

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
1. CASSA	€ 21,79	€ 77,13
2. BANCA	€ 63.088,60	€ 46.347,27
3. TITOLI	€ 5.584,75	€ 5.584,75
4. CREDITI		
4.1 Crediti v/Azienda Ospedaliera Marche Nord	€ 25.806,00	€ 28.010,38
4.2 Crediti v/Comune di Fano	€ -	€ -
4.3 Erario c/acconti Irap	€ 1.324,00	€ 1.370,00
4.4 Crediti v/La Fanese Service Srl	€ 490,00	
4.5 Crediti v/Fondazione Carifano	€ 4.000,00	
5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 24.953,78	€ 24.953,78
6. MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE	€ 3.810,51	€ 3.810,51
7. MOBILI E ARREDI	€ 4.941,00	€ 4.941,00
8. IMPIANTO DI	€ 1.490,00	€ 1.490,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Passivo

(Valori in euro)

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
1. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 10.283,24	€ 8.296,59
2. FONDO AMM.TO IMM.NI MATERIALI	€ 24.953,78	€ 24.953,78
4. FONDO AMM.TO MACCHINE D'UFF. ELET.	€ 2.152,15	€ 1.768,29
5. FONDO AMM.TO MOBILI E ARREDI	€ 2.668,14	€ 2.075,22
6. FONDO AMM.TO IMP. CONDIZION.	€ 298,00	€ 178,80
7. FONDO AMM.TO ATTREZZATURA	€ 422,80	€ 253,68
6. FONDO AMM.TO COSTI PLURIENNALI	€ 18.218,13	€ 17.315,33
6. FONDO MANIFESTAZIONI SOCIALI	€ 15.573,96	€ 11.083,47
7. DEBITI VERSO TERZI	€ 26.980,84	€ 17.693,92
8. DEBITI V/ERARIO		
8.1 Erario c/lrap	€ 1.237,35	€ 1.338,96
8.2 Erario c/ritenute		€ 19,37

5. Il coinvolgimento degli interlocutori

L'obiettivo dell'Associazione è quello di interessare tutti gli interlocutori nel processo di redazione del Bilancio Sociale.

In particolare, l'Avis Comunale di Fano vuole interessare i suoi interlocutori tramite fb, e-mail, telefonicamente, incontri promozionali, convegni, iniziative, per un coinvolgimento di tutta la cittadinanza con la finalità di avere impressioni, idee, suggerimenti sul rapporto e, più in generale, sulla gestione dell'Associazione.

5.1. La tua opinione

Per l'Associazione è molto importante ricevere impressioni e giudizi da parte dei soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni e suggerimenti sia sul Bilancio Sociale che sull'attività realizzata dall'Avis Comunale di Fano.

Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

Avis Comunale di Fano

Via S. Francesco, 53

Tel e Fax. 0721 803747

E-mail: info@avisfano.it – sito: www.avisfano.it



C.F.: 90003270411 - destina il tuo 5x1000 all'Avis di Fano

Grazie per averci dedicato il vostro tempo.

Questo bilancio sociale è stato approvato, insieme al bilancio d'esercizio dal Consiglio Direttivo.

Si ringraziano tutti i fotografi amatoriali avisini in particolare zio Danilo, Rodolfo e Ilario per le splendidi immagini riportate in questo documento.



Si ringraziano inoltre:



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano



*Documento realizzato in proprio
Si ringrazia Elena per l'impaginazione fotografica*